

Una piattaforma digitale con tutti i dati geologici

Tutte le informazioni su frane e consumo del suolo in una sola piattaforma, fruibile direttamente sullo smartphone o sul tablet. Sarà possibile grazie al nuovo portale del Servizio geologico di Italia-Ispra, l'ente nazionale dedicato alla raccolta dei dati geologici del territorio, presentato ieri al Cnr davanti al Consiglio nazionale dei geologi e all'ordine dei geologi del Lazio. Il portale partendo dal patrimonio di dati raccolto dal Servizio geologico in quasi 150 anni che ha portato all'esistenza di 36 banche dati, sarà accessibile da smartphone, tablet e smart tv. Per la prima volta verranno rappresentati in maniera unitaria tutti i dati sulle pericolosità geologiche che caratterizzano il territorio italiano, compreso il rischio sismico e vulcanico nonché tutti i numeri del Repertorio nazionale degli interventi per la difesa del suolo (Rendis), quelli del catalogo delle faglie capaci (Ithaca) e quelli dell'Iffi (Inventario dei fenomeni franosi d'Italia). Dall'homepage del sito, cliccando su «Dati geologici», sarà possibile analizzare i vari temi e scaricare i dati relativi all'uso del suolo e alle mappe di pericolosità da frana e visualizzare il punto esatto dove è avvenuto l'ultimo sprofondamento. Inoltre, navigando con il visualizzatore integrato (geomapviewer) si possono sovrapporre le mappe con informazioni provenienti da altri enti. Sarà disponibile online anche la cartografia geologica e geotematica a diverse scale, principale attività del servizio geologico d'Italia fin dalla sua fondazione nel 1867. «La qualità e l'affidabilità dei dati è in molti casi garantita da procedure di validazione opportunamente certificate», ha dichiarato il presidente dell'Ispra Stefano Laporta. «È doveroso che Ispra faccia ogni sforzo possibile per rendere questi dati disponibili alle diverse comunità interessate, dal mondo della ricerca ai professionisti fino al singolo cittadino». «I geologi e tutti i professionisti tecnici», afferma il presidente del Consiglio nazionale dei geologi Francesco Peduto, «sono sempre alla ricerca di dati utili nell'esercizio del loro lavoro che possano contribuire a migliorare le loro prestazioni professionali. L'Ispra», conclude Peduto, «da questo punto di vista è un tesoro inesplorato. L'obiettivo dell'incontro è proprio quello di far conoscere le potenzialità e la fruibilità del nuovo portale del Servizio geologico».

Michele Damiani

